

il comunicato

Il corpo di suor Wilhelmina stupisce anche i medici

BORGIO PIO

24_08_2024



A oltre un anno di distanza dalla riesumazione, e a più di cinque dalla morte continua il pellegrinaggio spontaneo attorno al **corpo di suor Wilhelmina Lancaster**, fondatrice delle Benedettine di Maria Regina degli Apostoli, comunità legata alla liturgia tradizionale e

presente a Gower (Missouri) nel territorio della diocesi di Kansas City. Mentre **il flusso di fedeli** prosegue, il vescovo di Kansas City, mons. James V. Johnston, ha disposto analisi più approfondite, come annunciato nel suo **primo comunicato** del maggio 2023.

Lo stato di conservazione del corpo di suor Wilhelmina continua ad apparire fuori dal comune. È quanto trapela, sia pur con la dovuta prudenza, dalle parole di mons. Johnston, che il 22 agosto ha emesso un **nuovo e più ampio comunicato** in seguito agli esami effettuati da «un team di esperti medici locali (...) guidato da un dottore in patologia, assistito da altri due medici e da un ex medico legale della contea del Missouri. Oltre a esaminare e valutare i resti mortali della defunta, il team ha ispezionato la bara e sono state condotte interviste con testimoni oculari di eventi immediatamente precedenti la sepoltura nel 2019 e l'esumazione nell'aprile 2023». Ne è risultata l'«assenza di qualsiasi caratteristica di decomposizione rilevata. Il rivestimento della sua bara si era completamente deteriorato, ma il suo abito e i suoi vestiti non mostravano alcuna caratteristica di decomposizione», cosa ancor più eccezionale alla luce della morte e delle condizioni stesse della sepoltura.

Conclusione del team medico: «le condizioni del suo corpo sono altamente atipiche per l'intervallo di quasi quattro anni dalla sua morte [nel 2023, al momento della riesumazione, ndr], soprattutto date le condizioni ambientali e il ritrovamento degli oggetti associati». Il vescovo non si sbilancia sull'incorruttibilità («La Chiesa cattolica non ha un protocollo ufficiale per determinare se il corpo di una persona deceduta è incorrotto» e in ogni caso questo non equivale automaticamente alla santità) e precisa che comunque allo stato attuale non è previsto l'avvio di una causa di canonizzazione. E tuttavia accenna implicitamente al pellegrinaggio spontaneo sorto attorno ai resti della suora, prendendo atto che «hanno comprensibilmente generato un interesse diffuso e sollevato importanti interrogativi. Prego che la storia di Suor Wilhelmina continui ad aprire i cuori all'amore per il Signore e la Madonna».